

PROGRAMMA DI
COOPERAZIONE
TRANSFRONTALIERA



I T A L I A
S V I Z Z E R A
2007 - 2013

ITALIA



SVIZZERA



PROGETTO ORDINARIO



**USO DELL'ACQUA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE E DELLA
BIODIVERSITÀ NEI BACINI DI ADDA, MERA, POSCHIAVINO E INN**

Descrizione tecnica di dettaglio dell'azione 4

**“MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E LIMITAZIONE DEL
TRASPORTO SOLIDO SUL TORRENTE LOVERO”**

Il Torrente Lovero, che attraversa i Comuni di Villa di Chiavenna e Castasegna (CH), necessita di interventi di regimazione delle acque e del materiale solido al fine della sua messa in sicurezza.

Questa Azione ha dunque l'obiettivo di progettare e realizzare, per quanto disponibile in termini finanziari, interventi di messa in sicurezza e di limitazione del trasporto solido.

L'Azione si svolgerà secondo le seguenti attività:

- Individuazione delle criticità idraulico-morfologiche presenti

Specifiche campagne sperimentali saranno messe in atto per il rilievo delle criticità idraulico-morfologiche presenti nel tratto del T. Lovero che attraversa i Comuni di Villa di Chiavenna e Castasegna (CH). Tali criticità saranno individuate su base cartografica e descritte nei loro aspetti principali.

- Definizione e progettazione degli interventi idonei al superamento e/o alla mitigazione delle criticità rilevate

Sulla base delle criticità idraulico-morfologiche rilevate, saranno definiti opportuni e specifici progetti relativi alle opere da realizzare in alveo per la loro mitigazione. Queste seguiranno i criteri dell'ingegneria naturalistica e saranno finalizzate a favorire il deflusso delle acque e del materiale in sospensione, rispettando i parametri di sicurezza del territorio e massimizzando nel contempo l'idoneità dell'ambiente fluviale alla fauna acquatica.

- Realizzazione degli interventi

Gli interventi individuati nelle precedenti attività verranno realizzati con rispetto alle norme vigenti di sicurezza territoriale.

- Monitoraggio degli effetti

Il monitoraggio degli effetti positivi delle opere sarà svolto sia per la componente biologica (fauna ittica e invertebrati acquatici), sia per quella ambientale (habitat e sedimenti). A questo scopo saranno applicate, durante i periodi di morbida e magra, le metodologie di monitoraggio della funzionalità fluviale presenti in letteratura, opportunamente modificate per la tipologia ambientale in studio.

Enti coinvolti e compiti nell'Azione

Il Partner responsabile dell'azione è la Regione Lombardia, con il supporto tecnico, in funzione delle competenze specifiche, della Provincia di Sondrio, di Uninsubria.